



Al Ministro della difesa

- VISTO** il decreto legislativo del 15 marzo 2010, n. 66, recante il Codice dell'ordinamento militare e, in particolare, l'articolo 546, ai sensi del quale con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità di fornitura del servizio di vettovagliamento a favore del personale militare e sono determinati il valore in denaro delle razioni viveri e del miglioramento vitto, nonché la composizione dei generi di conforto;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare e, in particolare, il Libro terzo, Titolo I, Capo V, Sezione II, concernente il servizio di mensa;
- VISTA** la legge 18 maggio 1989, n. 203, recante "Nuove disposizioni per i servizi di mensa delle forze di polizia";
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 5 dicembre 2023, con il quale sono stati determinati per l'anno 2023 i valori in denaro della razione viveri normale e delle razioni viveri speciali, nonché delle quote di miglioramento vitto, e la composizione dei generi di conforto;
- RAVVISATA** la necessità di aggiornare il controvalore in denaro del trattamento alimentare a causa dell'incremento del costo di mercato delle derrate intervenuto nel periodo dicembre 2023 – dicembre 2024, entro il limite della variazione percentuale, registratasi nel medesimo periodo, dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) relativa al solo settore "prodotti alimentari e bevande analcoliche" pari a +2,1%, confermando nel contempo per l'anno 2024 gli importi fissati dal citato decreto ministeriale in data 5 dicembre 2023;
- ACQUISITO** il concerto del Ministro dell'economia e delle finanze con nota prot. 52587 in data 30 ottobre 2025;

DECRETA

Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Per l'anno 2024 sono confermati i valori in denaro della razione viveri normale e delle razioni viveri speciali, delle quote del miglioramento vitto e la composizione e il valore dei



generi di conforto fissati dal decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 05 dicembre 2023.

2. A decorrere dall'anno 2025 il controvalore in denaro delle voci costituenti il trattamento alimentare del personale militare, nonché la composizione e il valore dei generi di conforto, sono indicati nella nota tecnica allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto. Nella citata nota tecnica sono altresì indicate le modalità di fornitura del servizio di vettovagliamento a favore del personale militare dell'Amministrazione della difesa.

Art. 2

(Autorità competenti)

1. L'Autorità logistica individuata dalle norme concernenti l'ordinamento delle Forze armate e dell'Arma dei Carabinieri, emana le direttive di carattere tecnico-logistico e giuridico-amministrativo intese a disciplinare le forme e le modalità di vettovagliamento secondo quanto previsto nell'allegata nota tecnica e nelle linee di indirizzo emanate dagli Stati maggiori di Forza armata e dal Comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

Art. 3

(Copertura finanziaria)

1. Gli oneri correlati al vettovagliamento per l'anno 2025 gravano, per gli importi di cui alle schede finanziarie allegata al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante, sui capitoli di spesa 1172, 1188, 1300, 1301, 1800, 1801, 2300, 2301, 2852, 2874, 4247, 4280, 4350, 4392, 4537, 4541, 4542, 4804 e 4853 iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno 2025.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

IL MINISTRO DELLA DIFESA



NOTA TECNICA

ALLEGATA AL DECRETO INTERMINISTERIALE (DI CONCERTO MINISTRO DELLA DIFESA E MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE) CONCERNENTE LE MODALITA' DI FORNITURA DEL SERVIZIO DI VETTOVAGLIAMENTO PER L'ANNO 2025 (RICHIAMATA DALL'ARTICOLO 1, COMMA 2 DEL D.I.)



1. GENERALITÀ	pag. 4
2. RAZIONE VIVERI	pag. 4
2.1 RAZIONE VIVERI NORMALE	
a. <i>Ordinaria</i>	
b. <i>Media</i>	
c. <i>Pesante</i>	
2.2 RAZIONI VIVERI SPECIALI	
a. <i>Razione Viveri da Combattimento</i>	
b. <i>Razione Viveri di Volo a Lungo Raggio</i>	
c. <i>Razione Viveri di Crociera</i>	
d. <i>Razione Viveri di Riserva/Emergenza/Sopravvivenza</i>	
3. MIGLIORAMENTO VITTO	pag. 6
4. INTEGRAZIONI VITTO	pag. 6
- per personale militare in attività operativa all'estero	
- per personale militare in attività addestrativa in territorio nazionale	
- per piccoli nuclei	
- per navi all'estero	
- per ricorrenze speciali	
5. TRATTAMENTO TAVOLA	pag. 8
6. GENERI DI CONFORTO	pag.8
6.1 MILITARI IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO	
6.2 MILITARI IN SERVIZIO NOTTURNO	
MILITARI DI GUARDIA	
MILITARI DI VIGILANZA	
MILITARI IN ESERCITAZIONI	
6.3 MILITARI DONATORI DI SANGUE	
6.4 PILOTI IN EFFETTIVA ATTIVITÀ DI VOLO	
MEMBRI DI EQUIPAGGI FISSI DI VOLO / OPERATORI DI BORDO	
OSSERVATORI IN SERVIZIO AERONAVIGANTE	
OPERATORI DI SISTEMA IMPEGNATI A BORDO DI AVIOGETTI BIPOSTO DA COMBATTIMENTO	
PARACADUTISTI IN ATTIVITÀ AVIOLANCISTICHE CONTINUATIVE	
PALOMBARI / SOMMOZZATORI / INCURSORI/PERSONALE IMBARCATO SU SOMMERSIBILI	



**6.5 SPECIALISTI COMPONENTI EQUIPAGGI AUSILIARI DI VOLO
CONTROLLORI ED ASSISTENTI CONTROLLORI DEL
TRAFFICO AEREO E DELLA DIFESA AEREA**

**6.6 COLAZIONE OBBLIGATORIA PER PILOTI ED OPERATORI DI
SISTEMA**

7. ACQUA MINERALE pag. 12

7.1 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- a. per il personale imbarcato su unità navali e su velivoli militari
- b. per il personale impegnato in esercitazioni o attività addestrative nel territorio nazionale, ai giovani concorrenti agli arruolamenti volontari, nonché ai militari (istruttori compresi) impegnati in gare atletiche
- c. per il personale impiegato in servizio di ordine pubblico
- d. per i luoghi di lavoro

7.2 ELEVAZIONE DELLA SPETTANZA DI ACQUA MINERALE

8. FORME DI VETTOVAGLIAMENTO pag. 14

8.1 GESTIONE DIRETTA

8.2 GESTIONE MISTA

8.3 GESTIONE INDIRETTA

- a. catering completo
- b. catering veicolato

8.4 CONVIVENZE ED APPRESTAMENTI CIVILI

8.5 BUONO PASTO

9. CRITERI PER LA SCELTA DELLA FORMA DI GESTIONE pag. 15

M_D ABBE6E3 REG2025 0103604 18-12-2025



1. GENERALITÀ

Il trattamento alimentare giornaliero spettante al personale delle Forze armate è costituito:

- a. dal controvalore in denaro
 - della *razione viveri*
 - del *miglioramento vitto*,
 - dell'*integrazione vitto* eventualmente spettante;
- b. dal *trattamento tavola* per ufficiali e sottufficiali, nelle misure indicate dalla vigente normativa⁽¹⁾;
- c. dai *generi di conforto* previsti per particolari posizioni di impiego del personale.
Le modalità di corresponsione delle suddette voci sono disciplinate dalla presente Nota tecnica.

Fatta eccezione per quanto stabilito dal sopracitato riferimento normativo, in tema di ripartizione giornaliera⁽²⁾ del controvalore della razione viveri e del miglioramento vitto, il medesimo controvalore globale è -di massima- suddiviso come segue:

- 12% per la prima colazione;
- 50% per il pranzo meridiano;
- 38% per la cena.

È facoltà dell'Autorità logistica centrale di Forza armata determinare una ripartizione percentuale più aderente alle specifiche esigenze operative, logistiche, di dislocazione e di impiego del personale.

Allorquando la forza media giornaliera da vettovagliare è pari ovvero inferiore alle 50 unità, si è in presenza di "piccoli nuclei".

Le unità navali in armamento utilizzano la "situazione giornaliera della forza" in sostituzione del "rapportino giornaliero dei conviventi alla mensa" ai fini della rilevazione delle presenze e della liquidazione del trattamento alimentare.

2. RAZIONE VIVERI

Al personale avente titolo è somministrata la "razione viveri normale", ovvero la "razione viveri speciale", in relazione al maggiore dispendio energetico correlato all'attività addestrativa/operativa svolta.

La distribuzione di una tipologia di razione esclude la somministrazione delle rimanenti. Le speciali posizioni di impiego, nonché le destinazioni di servizio che danno luogo alla differente attribuzione della tipologia di razione, sono indicate dall'Autorità logistica centrale competente per Forza armata.

2.1 RAZIONE VIVERI NORMALE

La "razione viveri normale" si distingue nelle seguenti tipologie per composizione:

a. Ordinaria

Il controvalore è determinato in € **4,53**.

Spetta a tutto il personale che si trova ad operare in condizioni di impiego base;

⁽¹⁾ Art. 487, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.90.

⁽²⁾ Art. 487, comma 2 del d.p.r. 90/2010 "Per il personale che consuma nella giornata un solo pasto, i controvalori spettanti riferiti alla razione viveri ordinaria e al miglioramento vitto sono corrisposti per la metà, mentre il controvalore delle eventuali integrazioni vitto e il trattamento tavola sono sempre corrisposti per intero".



b. **Media**

Il controvalore è determinato in € **5,11**.

Spetta al personale che si trova in speciali posizioni di impiego, per le quali si ha un maggior dispendio di energia.

c. **Pesante**

Il controvalore è determinato in € **5,73**.

Spetta al personale in condizioni di impiego che comportano un impegno psico-fisico particolarmente intenso.

Ad integrazione dei controvalori come sopra determinati per la *razione viveri normale*, è corrisposta la quota di *miglioramento vitto*, come meglio descritto successivamente.

In caso di trattamento alimentare assicurato con la gestione diretta o la gestione mista, le razioni viveri spettanti giornalmente saranno aumentate di n. 1 unità al fine di sopperire allo scarico contabile dei generi destinati alla formazione dei campioni previsti per le eventuali prove di laboratorio.

2.2 RAZIONI VIVERI SPECIALI

Le “razioni viveri speciali” sono somministrate previa autorizzazione dell’Autorità logistica centrale di Forza armata.

Circa le modalità di impiego e di fruizione delle stesse si prevede che:

- a. sono somministrate al personale in occasione di particolari condizioni di impiego, come indicato dall’Autorità logistica centrale di Forza armata, che ne dispone altresì la regolare rotazione delle stesse al fine di salvaguardarne i requisiti organolettici e di scadenza temporale;
- b. in caso di emergenza o per esigenze logistiche, è consentita la distribuzione di una tipologia di *razione viveri speciale* in sostituzione di altra;
- c. sono già comprensive della quota di miglioramento vitto;
- d. sono somministrate per intero, anche quando debba essere consumato uno solo dei pasti principali (pranzo o cena);
- e. i generi che le compongono dovranno essere tali da assicurare il corretto apporto calorico e, ove possibile, un’adeguata varietà dei pasti;
- f. in caso di concorso in pubbliche calamità la già citata Autorità logistica può autorizzarne la somministrazione alla popolazione coinvolta;
- g. l’Autorità logistica centrale di F.A. determina i criteri per la costituzione delle dotazioni di “razioni viveri speciali” presso gli EE/CC dipendenti.

Si distinguono le seguenti tipologie:

a. **Razione Viveri da Combattimento**

Il controvalore è determinato in € **20,07**.

Può essere distribuita, anche in tempo di pace, in occasione di particolari condizioni di impiego del personale, per le quali non sia possibile, conveniente, opportuno il consumo della “razione viveri normale”, ovvero di altra tipologia di “razione viveri speciale”.



b. Razione Viveri di Volo a Lungo Raggio

Il controvalore è determinato in € **11,42**.

È somministrata al personale facente parte degli equipaggi dei velivoli che effettuano missioni di lunga durata.

Può, inoltre, essere distribuita al personale imbarcato sui suddetti velivoli.

c. Razione Viveri di Crociera

Il controvalore è determinato in € **8,89**.

È somministrata al personale imbarcato sui sommergibili, limitatamente alle giornate di navigazione.

d. Razione Viveri di Riserva/Emergenza/Sopravvivenza

Il controvalore è determinato in € **8,89**.

È somministrata in occasione di esercitazioni, o in caso di emergenza, quando non è possibile assicurare il vettovagliamento con altra modalità.

3. MIGLIORAMENTO VITTO

Sono determinate le seguenti quote, non cumulabili tra loro:

Normale	0,69
Allievi, frequentatori e concorrenti agli arruolamenti	1,89
Piccoli nuclei	
Comando del Corpo d'Armata di reazione rapida	
Raggruppamento Unità Difesa	
Unità navali e Sommergibili per le giornate di effettiva navigazione	
Personale degente presso luoghi di cura ed ammessi a case di riposo militari	2,63

La quota di “miglioramento vitto” si aggiunge al controvalore in denaro della “razione viveri normale”. Come per quest’ultima, la quota di “miglioramento vitto” è corrisposta per la metà nell’ipotesi che il personale consumi un solo pasto nella giornata.

Non è conteggiato nel caso di somministrazione delle “razioni viveri speciali”.

4. INTEGRAZIONI VITTO

Le integrazioni vitto completano il controvalore della *razione viveri normale* per il personale impiegato in speciali condizioni, ovvero in determinate destinazioni di servizio.

Trattandosi di maggiorazioni aventi natura alimentare, non sono concesse con effetto retroattivo.

Sono corrisposte alle mense per l’intero controvalore, anche nel caso in cui il personale consumi un solo pasto nella giornata.

Per la somministrazione delle “integrazioni vitto” non è richiesta alcuna autorizzazione specifica, in quanto il verificarsi delle speciali condizioni, ovvero il trovarsi nelle destinazioni di servizio indicate, comporta l’applicazione del trattamento previsto, fatta eccezione per i casi specifici, indicati nella presente Nota tecnica, per i quali è l’Autorità logistica centrale di Forza armata ad autorizzarne la somministrazione.



Le *integrazioni vitto* spettano nei seguenti casi:

- **personale militare in attività operativa all'estero**
che non sia aggregato presso le Forze armate di uno Stato estero. In tale circostanza spetta un aumento del **50%** del valore in denaro della *razione viveri normale* in composizione *ordinaria*, nonché della quota di *miglioramento vitto*.
In particolari situazioni ambientali e/o climatiche, da valutarsi di volta in volta dai Comandi operativi interessati, tali maggiorazioni possono essere elevate, su autorizzazione dell'Autorità logistica centrale di Forza armata, sino al **100%**.
In località particolarmente disagiate e lontane, sempre su autorizzazione dell'Autorità logistica centrale di Forza armata, può essere concessa per ragioni di sicurezza o per documentate difficoltà connesse con l'afflusso dei rifornimenti dalla madrepatria, la maggiorazione del valore in danaro della *razione viveri normale ordinaria* e dell'assegno di *miglioramento vitto* spettante fino al **200%** allo scopo di adeguare il valore del trattamento alimentare al costo dei generi sulla piazza.
- **personale militare in attività addestrativa in territorio nazionale**
in occasione di installazione di campi in località isolate o disagiate, durante i quali è necessario provvedere al servizio di vettovagliamento con gestione diretta. In tale circostanza, qualora i prezzi di mercato praticati nella zona non consentano di assicurare il vettovagliamento con il controvalore in danaro delle razioni previsto, l'Autorità logistica centrale di Forza armata su richiesta del Comando interessato, può autorizzare l'aumento sino ad un massimo del **50%** del valore della *razione viveri* e del *miglioramento vitto* spettanti;
- **piccoli nuclei**
in presenza di una forza media giornaliera pari ovvero inferiore alle 50 unità, il controvalore in danaro della razione viveri normale può essere adeguato al costo dei generi alimentari su piazza, aumentandolo sino al limite massimo del **100%**, a seguito di specifica autorizzazione dell'Autorità logistica centrale di Forza armata;
- **navi all'estero**
il controvalore della *razione viveri normale* e del *miglioramento vitto* spettante al personale imbarcato su unità all'estero è aumentato come segue:
 - (1) nel bacino del Mediterraneo o nei paesi europei, del **50%**;
 - (2) fuori dal Mediterraneo, in paesi non appartenenti geograficamente all'Europa, del **100%**.Le modalità ed i limiti con i quali devono corrispondersi detti aumenti sono determinati dall'Autorità logistica centrale di Forza armata. Analogamente, la predetta Autorità può autorizzare ulteriori incrementi del controvalore della *razione viveri normale* e del *miglioramento vitto* in relazione al costo dei generi all'estero;
- **ricorrenze speciali**
il controvalore è determinato in € **1,33**. È corrisposto in aggiunta alle quote di *miglioramento vitto* nelle seguenti ricorrenze:
 - (1) festività civili e militari di cui alla vigente normativa⁽³⁾, escluse le domeniche;

⁽³⁾ Disposizioni in materia di ricorrenze festive di cui alla Legge 5 marzo 1977, n. 54 ed alla legge 27 maggio 1949, n. 260.



- (2) festa religiosa del Santo Patrono del Comune sede di servizio/sosta in porto per le unità navali;
- (3) particolari ricorrenze per arma, corpo e specialità;
- (4) feste ed avvenimenti che assumono speciale solennità per l'intervento di alte personalità civile e militari, quest'ultime di rango non inferiore a Generale di Divisione o gradi equipollenti;

E' corrisposto una sola volta nella stessa giornata in concomitanza di più ricorrenze o solennità.

- **corsi specialistici**

il controvalore è determinato in € **1,33**. E' corrisposto a ciascuno degli allievi e limitatamente ai soli giorni di effettivo addestramento, al fine di supportare l'addestramento pratico dei frequentatori dei corsi per specialisti per il vettovagliamento ed addetti alla panificazione.

5. TRATTAMENTO TAVOLA

Alle mense di servizio a terra, per ognuno dei partecipanti effettivamente presente, è corrisposto il *trattamento tavola* nella misura di:

- € 0,08 per mense ufficiali;
- € 0,03 per mense sottufficiali.

Alle mense di servizio di bordo, per ognuno dei partecipanti effettivamente presente, è corrisposto il *trattamento tavola* nella misura di:

- € 0,25 per la mensa ammiraglio;
- € 0,20 per la mensa comandante;
- € 0,15 per la mensa ufficiali;
- € 0,08 per la mensa sottufficiali;
- € 0,08 per la mensa graduati e truppa.

L'autorità logistica di Forza armata, nell'ambito degli aumenti (da € 0,05 ad € 0,02) previsti dalla normativa di riferimento⁽⁴⁾, determina gli incrementi spettanti per tipologia di mensa e numero di commensali.

Il *trattamen.to tavola* è sempre corrisposto alle mense per l'intero del suo valore, anche nel caso in cui il personale consumi un solo pasto nella giornata.

È fatto divieto di corrispondere in contanti, in tutto o in parte, al personale il *trattamento tavola*.

6. GENERI DI CONFORTO

Sono somministrati al fine di compensare il maggior dispendio di energie, ovvero il superamento di disagi particolarmente gravosi, connessi a determinate destinazioni di servizio o impiegato in speciali condizioni.

Per la somministrazione dei *generi di conforto* non è richiesta alcuna specifica autorizzazione, in quanto il verificarsi dei presupposti anzidetti dà diritto a fruire del trattamento previsto.

Hanno carattere alimentare, pertanto non possono essere concessi con effetto retroattivo; non costituiscono un'indennità ancorché distribuiti direttamente agli aventi titolo.

La somministrazione dei *generi di conforto* avviene, di norma, in natura. Tuttavia, in relazione alla mancata disponibilità dei predetti generi in ciclo logistico, il Comando che ha in forza il militare può corrispondere all'interessato il relativo controvalore, ovvero

⁽⁴⁾ Art. 487 del d.p.r. 90/210, come modificato dall'art.16 del d.p.r. 40/2018.



stipulare convenzioni con strutture commerciali del settore e procedere all'erogazione di buoni acquisto da assegnare all'avente titolo.

Sempre che il personale interessato non fruisca di analoghe somministrazioni da parte della nazione ospitante, il controvalore è sempre corrisposto per le attività svolte all'estero e di seguito elencate:

- corsi di pilotaggio;
- attività di volo in genere, su espressa autorizzazione dagli Stati Maggiori di Forza armata;
- corsi ed attività di aviolancio.

Quando eccezionali circostanze lo impongono, e limitatamente a particolari situazioni di impiego dei Reparti, previa autorizzazione dell'Autorità logistica centrale di Forza armata, possono essere apportate varianti alla composizione dei generi di conforto nel limite massimo del 10% del rispettivo valore in danaro.

La somministrazione dei generi di conforto prevista al successivo sub.1 non può cumularsi con quella prevista al sub. 2 per i militari in servizio notturno. In tale caso, ai militari in servizio di ordine pubblico notturno saranno somministrati esclusivamente i generi di cui al sub. 1.

Sono previste le composizioni specificatamente indicate dalla presente Nota tecnica e riportate di seguito.

6.1 MILITARI IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO

I generi di conforto sono composti come da tabella che segue:

GENERI	QUANTITA' GIORNALIERA
Caffè tostato (a)	Gr. 10
Zucchero semolato	Gr. 20
Cioccolato extra fondente	Gr. 50
Biscotto dolce	Gr. 50
Succo di frutta	Cl. 20
Acqua minerale	Cl. 50
NOTE: sostituibile con una bustina di tè.	

Il controvalore, per l'eventuale corresponsione all'interessato, è determinato in € **1,28**.



6.2 MILITARI IN SERVIZIO NOTTURNO

MILITARI DI GUARDIA

MILITARI DI VIGILANZA

MILITARI IN ESERCITAZIONI

I generi di conforto sono composti come da tabella che segue:

GENERI	QUANTITA' GIORNALIERA
Caffè tostato (a) (b)	Gr. 10
Zucchero semolato (b)	Gr. 20
Succo di frutta	Cl. 20
Acqua minerale	Cl. 50
NOTE: a. sostituibile con una bustina di tè b. le spettanze di caffè e zucchero possono essere sostituite con una tavoletta di cioccolato energetico da 50 gr. Per servizio notturno si intende il servizio espletato nell'arco temporale dalle ore 22.00 alle ore 06.00	

Il controvalore, per l'eventuale corresponsione all'interessato, è determinato in € **0,90**.

6.3 MILITARI DONATORI DI SANGUE PRESSO STRUTTURE SANITARIE MILITARI

I generi di conforto sono composti come da tabella che segue:

GENERI	QUANTITA' GIORNALIERA
Brioche fresca o confezionata	N. 2 - Gr. 80
NOTE: Bevanda fresca (tè, aranciata o simili) per Cl. 20. ovvero in alternativa Latte Cl. 25 e caffè gr. 1, 8 (In alternativa al caffè: cacao solubile gr. 1,8 o tè in bustina gr. 1,75)	

In tutti i casi con aggiunta di zucchero semolato Gr. 25.

La somministrazione è limitata ad una sola giornata.

Il controvalore, per l'eventuale corresponsione all'interessato, è determinato in € **1,54**.



6.4 PILOTI IN EFFETTIVA ATTIVITÀ DI VOLO

MEMBRI DI EQUIPAGGI FISSI DI VOLO / OPERATORI DI BORDO

OSSERVATORI IN SERVIZIO AERONAVIGANTE

OPERATORI DI SISTEMA IMPEGNATI A BORDO DI AVIOGETTI BIPOSTO DA COMBATTIMENTO

PARACADUTISTI IN ATTIVITÀ AVIOLANCISTICHE CONTINUATIVE

PALOMBARI / SOMMOZZATORI / INCURSORI

I generi di conforto sono composti come da tabella che segue:

GENERI	QUANTITA' GIORNALIERA
Biscotti speciali	Gr. 100
Caffè tostato sciolto sottovuoto	Gr. 35
Cioccolato extra fondente	Gr. 50
Confettura di frutta	Gr. 50
Formaggio Parmigiano Reggiano	Gr. 50
Succhi di frutta da Cl. 20	N° 2 confezioni
Zucchero semolato	Gr. 50

Il controvalore, per l'eventuale corresponsione all'interessato, è determinato in € **2,46**.

La distribuzione dei generi viene effettuata a favore di:

- piloti in effettiva attività di volo ed al personale in servizio aeronavigante con obbligo di volo.
- piloti osservatori, piloti di elicotteri ed osservatori di aeroplano, nonché agli operatori di sistema impiegati a bordo di aviogetti biposto da combattimento;
- membri di equipaggi fissi di volo ed operatori di bordo;
- militari in possesso di brevetto di paracadutismo che svolgono attività aviolancistica continuativa, nel cui ambito ricade anche la condizione del mancato svolgimento per causa di forza maggiore, ivi compresi quelli fuori corpo o che frequentano corsi di paracadutismo presso unità paracadutiste;
- militari palombari sommozzatori ed incursori, brevettati, impiegati a terra o a bordo in servizi inerenti la specialità;
- militari imbarcati su sommergibili.

La somministrazione dei generi, per la durata massima di un anno, spetta anche durante la licenza di convalescenza o la temporanea inabilità al volo, al lancio o all'immersione, nonché durante il periodo di aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio, nei limiti di forza fissati dagli Stati Maggiori di Forza armata.

Il requisito della "effettiva attività" è posseduto con l'espletamento dell'attività minima prevista per il mantenimento dello specifico brevetto.



6.5 SPECIALISTI COMPONENTI EQUIPAGGI AUSILIARI DI VOLO CONTROLLORI ED ASSISTENTI CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO E DELLA DIFESA AEREA

I generi di conforto sono composti come da tabella che segue:

GENERI	QUANTITA' GIORNALIERA
Biscotto dolce	Gr. 50
Caffè tostato	Gr. 25
Succo di frutta	Cl. 10/13
Cioccolato extra fondente	Gr. 50
Zucchero semolato	Gr. 50

Il controvalore, per l'eventuale corresponsione all'interessato, è determinato in € **1,02**.

La distribuzione dei generi viene effettuata a favore di:

- a. militari specialisti componenti equipaggi ausiliari di volo, nei limiti di forza fissati dagli Stati Maggiori di Forza armata, nonché in aggiunta a tali limiti e per la durata massima di un anno, al medesimo personale che sia in licenza di convalescenza, inabile al volo o in aspettativa per infermità provenienti da causa di servizio;
- b. militari controllori ed assistenti controllori del traffico aereo e della difesa aerea, compresi gli assistenti al traffico aereo, ove in possesso della prescritta abilitazione, adibiti alle operazioni di controllo dello spazio aereo, nei limiti di forza stabiliti dagli Stati Maggiori di Forza armata.

6.6 COLAZIONE OBBLIGATORIA PER PILOTI ED OPERATORI DI SISTEMA

Ai piloti ed operatori di sistema in servizio aeronavigante con carattere di continuità presso i Reparti di volo nonché a quelli che si recano presso i predetti Reparti per svolgere attività di volo, viene corrisposta la colazione obbligatoria di composizione variabile costituita da generi ad alto potere nutritivo.

La composizione della colazione obbligatoria è individuata da ogni singolo Comando ed approvvigionata direttamente sul libero mercato.

Il valore non dovrà eccedere l'importo pro-capite giornaliero di € **2,35**.

Al personale militare avente titolo e che si trova nella condizione di "fuori corpo"⁽⁵⁾ spetta la colazione obbligatoria per i soli giorni di effettiva presenza presso i reparti di volo, per lo svolgimento di attività di volo.

7. ACQUA MINERALE

Al personale avente titolo al vitto a carico dell'Amministrazione della Difesa, per il quale è riconosciuto il regime di corresponsione della *razione viveri normale*, deve essere assicurata presso le mense la distribuzione, nei giorni di effettiva presenza, di acqua minerale nella misura giornaliera pro-capite di centilitri 50 per pasto spettante (meridiano e serale) e nell'ambito del valore in danaro della stessa razione.

⁽⁵⁾ Si trova in questa posizione il personale militare che, ancorché in possesso del relativo brevetto, non è destinato presso i Reparti di volo.



L'Autorità logistica centrale competente per Forza armata stabilisce, in relazione alle speciali condizioni di impiego del personale, la misura pro-capite di acqua minerale confezionata da corrispondere allorquando viene somministrata la *razione viveri speciale*. In tal caso l'onere connesso alla somministrazione dell'acqua non è ricompreso nel controvalore della razione speciale cui ci si riferisce.

7.1 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

In aggiunta alla spettanza di cui al precedente para 7, l'Autorità logistica centrale competente per Forza armata può disporre l'elevazione della stessa entro i limiti che di seguito si elencano. In particolare:

- a. **al personale imbarcato su unità navali e su velivoli militari**, è consentita la somministrazione di acqua minerale nel limite di un litro pro-capite giornaliero per i giorni di effettiva presenza;
- b. **al personale impegnato in esercitazioni, cerimonie, manifestazioni o attività addestrative nel territorio nazionale, ai giovani concorrenti agli arruolamenti volontari, nonché ai militari (istruttori compresi) impegnati in gare atletiche**, è consentita la somministrazione di acqua minerale nel limite di un litro pro-capite giornaliero, limitatamente ai periodi strettamente necessari all'assolvimento delle citate attività;
- c. **al personale impiegato in servizio di Ordine Pubblico** è consentita la somministrazione di acqua minerale nel limite di un litro pro-capite giornaliero, limitatamente ai periodi necessari all'assolvimento dell'attività di istituto;
- d. **per i luoghi di lavoro**, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa⁽⁶⁾ in tema di tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, è consentita la somministrazione in favore del personale di acqua minerale confezionata, nei giorni di effettiva presenza e nella misura di un litro pro-capite, qualora presso i Comandi si abbia come unico rifornimento idrico acqua "non potabile" e non sia possibile mettere a disposizione, nei predetti luoghi di lavoro o nelle immediate vicinanze, acqua in quantità sufficiente per uso potabile.

7.2 ELEVAZIONE DELLA SPETTANZA DI ACQUA MINIERALE

Con le modalità indicate dall'Autorità logistica centrale competente per Forza Armata, la spettanza giornaliera, per i soli giorni di effettiva presenza, è elevabile fino a:

- a. due litri giornalieri pro-capite, in caso di condizioni climatiche di tipo estivo;
- b. sei litri giornalieri pro-capite, in caso di eccezionali condizioni climatiche di tipo desertico - tropicale.

8. FORME DI VETTOVAGLIAMENTO

In relazione alle esigenze operative, logistiche, di dislocazione e di impiego dei Comandi/Enti/Reparti delle Forze armate, il servizio di vettovagliamento a favore del personale militare e civile della Difesa, avente titolo al trattamento alimentare, è assicurato nelle forme e con le modalità descritte di seguito.

⁽⁶⁾ Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81



Spetta all'Autorità logistica centrale competente per Forza armata la determinazione della forma di gestione. La relativa scelta è subordinata ad esigenze operative, logistiche, nonché di dislocazione e di impiego del personale militare e civile dipendente.

8.1 GESTIONE DIRETTA

La confezione e la distribuzione dei pasti avviene a cura degli organismi utilizzatori, mediante personale civile e/o militare del Ministero della Difesa, con impiego di derrate approvvigionate con le modalità e procedure della vigente normativa in tema di acquisti di beni e materiali.

8.2 GESTIONE MISTA

Il confezionamento e la distribuzione dei pasti, nonché la pulizia dei locali e delle attrezzature all'uso adibiti, sono affidati a ditte specializzate del settore, mentre l'approvvigionamento delle derrate è a carico dell'Amministrazione della Difesa.

8.3 GESTIONE INDIRETTA

Il confezionamento e la distribuzione dei pasti, la pulizia dei locali e delle attrezzature all'uso adibiti, nonché l'approvvigionamento delle derrate sono affidati a ditte specializzate del settore, che vi provvedono a mezzo di:

- a. **catering completo**, con il quale si assicura:
 - la fornitura delle derrate alimentari necessarie al confezionamento dei pasti presso i locali degli organismi utilizzatori;
 - il confezionamento;
 - la distribuzione dei pasti;
 - la pulizia dei locali e delle relative attrezzature;
- b. **catering veicolato**, con il quale si assicura:
 - il confezionamento dei pasti effettuato presso i centri di cottura delle ditte appaltatrici del servizio, con impiego di derrate alimentari fornite dalle stesse ditte e trasporto dei pasti confezionati presso i locali mensa degli organismi utilizzatori;
 - la distribuzione dei pasti;
 - la pulizia dei locali e delle attrezzature utilizzate presso l'organismo fruitore del servizio.

8.4 CONVIVENZE ED APPRESTAMENTI CIVILI

Qualora presso i piccoli nuclei sia impossibile/opportuno assicurare il funzionamento della mensa obbligatoria di servizio, ovvero in caso di impossibilità a convivere presso altre mense militari, assimilate, di altra Amministrazione, il vettovagliamento a favore del personale è assicurato mediante appalto di somministrazione dei pasti presso apprestamenti civili.

8.5 BUONO PASTO

Ciascuna Forza armata può ricorrere al buono pasto in sostituzione delle forme di vettovagliamento nelle seguenti ipotesi:

- in relazione alle esigenze operative, logistiche, di dislocazione e di impiego degli enti e reparti delle Forze armate;



- quando presso il Comando d'appartenenza o presso altro Comando nella stessa sede sia impossibile assicurare il funzionamento della mensa obbligatoria di servizio, ovvero qualora i compiti di istituto siano inconciliabili con i periodi temporali di funzionamento delle mense stesse.

Le procedure di somministrazione del buono pasto sono determinate dall'Autorità logistica centrale competente per Forza armata.

Il buono pasto compete al personale destinatario del trattamento alimentare a carico dello Stato.

È riconosciuta la possibilità di attribuire un secondo buono pasto giornaliero al personale che presta servizio in orario serale/notturno.

9. CRITERI PER LA SCELTA DELLA FORMA DI GESTIONE

Di massima, nella determinazione della forma di gestione da adottare, sono tenuti presenti i criteri che di seguito si indicano. Fatta eccezione per le mense dell'Arma dei Carabinieri, da questa individuate come "apprestamenti di natura familiare", si ricorre alla gestione diretta presso quei Comandi in cui è impiegato personale militare e/o civile del Ministero della Difesa con appropriate qualifiche ed in numero tale da assicurare il confezionamento e la distribuzione dei pasti. Si ricorre altresì alla gestione diretta sulle unità navali o in qualunque destinazione di servizio dove si renda necessario per motivi di carattere operativo/addestrativo, sia in territorio nazionale che all'estero. Le forme di gestione mista ed indiretta, quest'ultima a mezzo catering completo, sono da adottarsi se le condizioni logistiche o di dislocazione dei reparti lo consentono. Si ricorre al catering veicolato nei casi in cui le strutture per il confezionamento dei pasti necessitino di adeguamenti di carattere tecnico, ovvero sono indisponibili per le suddette operazioni. Per comprovate situazioni di necessità ed urgenza, i Comandanti degli organismi, avvalendosi delle norme e delle procedure semplificate in economia previste per l'emergenza, possono ricorrere al "catering veicolato" o ad altra forma di gestione prevista dalla presente Nota tecnica, se ritenuta più idonea ad assicurare il servizio di vettovagliamento al personale dell'organismo medesimo. In tal caso lo stesso Comando ne deve dare comunicazione all'Autorità centrale competente per Forza armata per la relativa sanzione e per il finanziamento degli oneri derivanti dal provvedimento. Per l'Arma dei Carabinieri si applicano anche le disposizioni ⁽⁷⁾ vigenti per i servizi di mensa delle forze di polizia.

⁽⁷⁾ Legge 18 marzo 1989, n. 203 concernente le nuove disposizioni per i servizi di mensa delle Forze di polizia di cui all'articolo 16 della Legge 1 aprile 1981, n. 121.



ALLEGATO A

SCHEDA FINANZIARIA (STATO MAGGIORE AERONAUTICA)								
E.F. 2025								
Forma di Vettovagliamento	Voce di Spesa	Forza Vettovagliata Giornaliera ⁽¹⁾	Giorni ⁽²⁾	Forza Vettovagliata Annuale	Onere Giornaliero ⁽³⁾	Spesa Totale	TOTALE	
Gestione Diretta	Razione Viveri	315	185	58275	5,12	298.368,00	338.577,75	
	Miglioramento Vitto	315	185	58275	0,69	40.209,75		
Gestione Mista	Derrate	4779	185	884115	5,81	5.136.708,15	9.177.113,70	
	Confezionamento	4779	185	884115	4,57	4.040.405,55		
Gestione Indiretta	Catering Completo	11936	185	2208160	9,07	20.028.011,20	20.543.495,20	
	Catering Veicolato	270	185	49950	10,32	515.484,00		
Buoni Pasto		1081	185	199985	7,00	1.399.895,00	1.399.895,00	
Altre Tipologie di Spesa		Quantità		Prezzo		Spesa Totale	TOTALE	
Razioni da CBT senza iva		0		20,07		0,00	0,00	
Razioni da CBT con iva		4500		24,49		110.184,30	110.184,30	
ALTRO (4)	INTEGRAZIONI VITTO					0,00	2.500.000,00	
	GENERI DI CONFORTO					2.500.000,00		
	SPECIALE VIVERI					0,00		
Viveri di conforto per esigenza Trasporti aerei di Stato								100.000,00
ASSEGNAZIONI A CAPITOLO 4537 PG 01							32.670.250,00	
TOTALE SPESA PROGRAMMATA A CAPITOLO 4537 PG 01							32.669.370,95	
ASSEGNAZIONI A CAPITOLO 4542 - P.G. 02							1.400.000,00	
TOTALE SPESA PROGRAMMATA A CAPITOLO - 4542 - P.G. 02							1.399.895,00	
ASSEGNAZIONI A CAPITOLO 4541 - P.G. 03							100.000,00	
TOTALE SPESA PROGRAMMATA A CAPITOLO - 4541 - P.G. 03							100.000,00	
TOTALE ASSEGNAZIONI FA/CG							34.170.250,00	
TOTALE SPESA PROGRAMMATA FA/CG							34.169.265,95	

NOTE:

(1) L'entità della forza da vettovagliare è calcolata sulla base dei dati della "forza bilanciata", decurtata di circa il 20% (valore di riferimento che ciascuna FA/CG può modificare in base alle diverse esigenze), che tiene conto di :
 - minore afflusso di utenti presso le mense di servizio, registrato e monitorato nel corso dell'anno 2022;
 - impiego di personale nei teatri operativi "fuori area";
 - pasti non consumati dal personale non avente diritto al pasto serale.

(2)

Nel calcolo del numero dei giorni di vettovagliamento non sono considerate le giornate non lavorative a vario titolo (es.: sabati e/o domeniche, festività, etc..) nonché il venerdì in quanto, per detto giorno, l'orario di servizio ridotto non da titolo alla corresponsione del vitto a carico dello Stato. Non sono stati considerati, altresì, i giorni di licenza spettanti mediamente alle varie categorie di personale.

(3)

L'onere giornaliero:

- per la gestione diretta, è costituito dalla media dei valori delle razioni normali/ordinaria/pesante (per calcolare una diversa ponderazione dell'importo si può utilizzare il foglio "dettaglio controvalori" in questo stesso file attagliando la media da indicare alle proprie esigenze logistiche);
- per la gestione mista (limitatamente al confezionamento) e per quella indiretta, è rappresentato dai valori MEDI dei prezzi dei contratti di appalto vigenti per tutti i lotti (il Comando Generale dei Carabinieri indicherà i propri valori di riferimento);
- per il miglioramento vitto, è costituito dai valori di quello NORMALE (per calcolare maggiore definizione/personalizzazione dell'importo si può utilizzare il foglio "dettaglio controvalori" in questo stesso file)

(4)

Vengono indicati valori a corpo (per calcolo/personalizzazione degli importi per ciascuna categoria si può utilizzare il foglio "dettaglio controvalori" in questo stesso file)

M_D ABBE6E3 REG2025 0103604 18-12-2025



SCHEDA FINANZIARIA (ESERCITO)							
E.F. 2025							
Forma di Vettovagliamento	Voce di Spesa	Forza Vettovagliata Giornaliera ⁽¹⁾	Giorni ⁽²⁾	Forza Vettovagliata Annuale	Onere Giornaliero ⁽³⁾	Spesa Totale	TOTALE
Gestione Diretta	Razione Viveri	10.200	185	1887000	5,12	9.661.440,00	10.963.470,00
	Miglioramento Vitto	10.200	185	1887000	0,69	1.302.030,00	
Gestione Mista	Derrate	8.698	185	1609130	5,81	9.349.045,30	16.702.769,40
	Confezionamento	8.698	185	1609130	4,57	7.353.724,10	
Gestione Indiretta	Catering Completo	28.658	185	5301730	9,07	48.086.691,10	69.632.013,10
	Catering Veicolato	11.285	185	2087725	10,32	21.545.322,00	
Buoni Pasto		2.900	185	536.500	7,00	3.755.500,00	3.755.500,00
Altre Tipologie di Spesa		Quantità		Prezzo		Spesa Totale	TOTALE
Razioni da CBT senza iva		60.000		20,07		1.204.200,00	1.204.200,00
Razioni da CBT con iva		35.000		24,49		856.989,00	856.989,00
ALTRO (4)	INTEGRAZIONI VITTO					1.700.000,00	9.100.000,00
	GENERI DI CONFORTO					6.000.000,00	
	SPECIALE VIVERI					1.400.000,00	
ASSEGNAZIONI A CAPITOLO_4247 PG_1_						108.459.441,50	108.459.441,50
TOTALE SPESA PROGRAMMATA A CAPITOLO_4247_ - P.G._1_						108.459.441,50	108.459.441,50
ASSEGNAZIONI A CAPITOLO_4280_ - P.G._2_						4.157.640,00	4.157.640,00
TOTALE SPESA PROGRAMMATA A CAPITOLO_4280_ - P.G._2_						3.755.500,00	3.755.500,00
TOTALE ASSEGNAZIONI FA/CG						112.617.081,50	112.617.081,50
TOTALE SPESA PROGRAMMATA FA/CG						112.214.941,50	112.214.941,50

NOTE:

- (1) L'entità della forza da vettovagliare è calcolata sulla base dei dati della "forza bilanciata", decurtata di circa il 20% (valore di riferimento che ciascuna FA/CG può modificare in base alle diverse esigenze), che tiene conto di :
- minore afflusso di utenti presso le mense di servizio, registrato e monitorato nel corso dell'anno 2022;
 - pasti non consumati dal personale non avente diritto al pasto serale.
- (2) Nel calcolo del numero dei giorni di vettovagliamento non sono considerate le giornate non lavorative a vario titolo (es.: sabati e/o domeniche, festività, etc..) nonché il venerdì in quanto, per detto giorno, l'orario di servizio ridotto non da titolo alla corresponsione del vitto a carico dello Stato. Non sono stati considerati, altresì, i giorni di licenza spettanti mediamente alle varie categorie di personale.
- (3) L'onere giornaliero:
- per la gestione diretta, è costituito dalla media dei valori delle razioni normali/ordinaria/pesante (per calcolare una diversa ponderazione dell'importo si può utilizzare il foglio "dettaglio controvalori" in questo stesso file attagliando la media da indicare alle proprie esigenze logistiche);
 - per la gestione mista (limitatamente al confezionamento) e per quella indiretta, è rappresentato dai valori MEDI dei prezzi dei contratti di appalto vigenti per tutti i lotti (il Comando Generale dei Carabinieri indicherà i propri valori di riferimento);
 - per il miglioramento vitto, è costituito dai valori di quello NORMALE (per calcolare maggiore definizione/personalizzazione dell'importo si può utilizzare il foglio "dettaglio controvalori" in questo stesso file)
- (4) Vengono indicati valori a corpo (per calcolo/personalizzazione degli importi per ciascuna categoria si può utilizzare il foglio "dettaglio controvalori" in questo stesso file)

M_D A61024F REG2025 0002932 18-02-2025

M_D ABBE6E3 REG2025 0103604 18-12-2025



SCHEDA FINANZIARIA - STATO MAGGIORE MARINA							
E.F. 2025							
Forma di Vettovagliamento	Voce di Spesa	Forza Vettovagliata Giornaliera ⁽¹⁾	Giorni ⁽²⁾	Forza Vettovagliata Annuale	Onere Giornaliero ⁽³⁾	Spesa Totale	TOTALE
Gestione Diretta	Razione Viveri	15.000	230	3.450.000	5,12	17.664.000,00	20.044.500,00
	Miglioramento Vitto	15.000	230	3.450.000	0,69	2.380.500,00	
Gestione Mista	Derrate	1.950	185	360.750	5,81	2.095.957,50	3.744.585,00
	Confezionamento	1.950	185	360.750	4,57	1.648.627,50	
Gestione Indiretta	Catering Completo	5.600	185	1.036.000	9,07	9.396.520,00	9.568.348,00
	Catering Veicolato	90	185	16.650	10,32	171.828,00	
Buoni Pasto		1.400	185	259.000	7,00	1.813.000,00	1.813.000,00
Altre Tipologie di Spesa		Quantità		Prezzo		Spesa Totale	TOTALE
Razioni da CBT senza iva				20,07		0,00	0,00
Razioni da CBT con iva		11.200		24,49		274.288,00	274.288,00
ALTRO (4)	INTEGRAZIONI VITTO					204.000,00	9.750.340,00
	GENERI DI CONFORTO					1.742.500,00	
	SPECIALE VIVERI					110.000,00	
	ALTRE ESIGENZE					7.693.840,00	
ASSEGNAZIONI A CAPITOLO 4392 PG 1						43.570.953,00	
TOTALE SPESA PROGRAMMATA A CAPITOLO 4392 PG 1						43.382.061,00	
ASSEGNAZIONI A CAPITOLO 4350 PG 2						1.827.747,00	
TOTALE SPESA PROGRAMMATA A CAPITOLO 4350 PG 2						1.813.000,00	
TOTALE ASSEGNAZIONI F.A.						45.398.700,00	
TOTALE SPESA PROGRAMMATA F.A.						45.195.061,00	

NOTE:

- (1) L'entità della forza da vettovagliare è calcolata sulla base dei dati della "forza bilanciata", decurtata di circa il 15% tenendo conto dei pasti non consumati dal personale non avente diritto al pasto serale e del trattamento alimentare relativo al particolare assetto del personale imbarcato.
- (2) Nel calcolo del numero dei giorni di vettovagliamento non sono considerate le giornate non lavorative a vario titolo (es.: sabati e/o domeniche, festività, etc..) nonché il venerdì in quanto, per detto giorno, l'orario di servizio ridotto non dà titolo alla corresponsione del vitto a carico dello Stato ed è stato, altresì, considerato il particolare assetto del personale imbarcato. Non sono stati considerati, altresì, i giorni di licenza spettanti mediamente alle varie categorie di personale.
- (3) L'onere giornaliero:
- per la gestione diretta, è costituito dalla media dei valori della razione normale (tipologia ordinaria/media/pesante);
 - per la gestione mista (limitatamente al confezionamento) e per quella indiretta, è rappresentato dai valori MEDI dei prezzi dei contratti di appalto vigenti per tutti i lotti;
 - per il miglioramento vitto, è costituito dai valori di quello NORMALE.
- (4) Vengono indicati valori a corpo.



SCHEMA FINANZIARIA (SGD/DNA/BLD)								
E.F. 2025								
Forma di Vettovagliamento	Voce di Spesa		Forza Vettovagliata Giornaliera ⁽¹⁾	Giorni ⁽²⁾	Forza Vettovagliata Annuale	Onere Giornaliero ⁽³⁾	Spesa Totale	TOTALE
Gestione Diretta	Razione Viveri		0	185	0	5,12	0,00	0,00
	Miglioramento Vitto		0	185	0	0,69	0,00	
Gestione Mista	Derrate		0	185	0	5,81	0,00	0,00
	Confezionamento		0	185	0	4,57	0,00	
Gestione Indiretta	Catering Completo	SGD/DNA	500	185	92500	9,07	838.975,00	902.737,10
	Catering Completo	BILANDIFE	38	185	7030	9,07	63.762,10	
	Catering Veicolato			185	0	10,32	0,00	
Buoni Pasto			650	185	120250	7,00	841.750,00	841.750,00 ⁽⁴⁾
Altre Tipologie di Spesa			Quantità		Prezzo		Spesa Totale	TOTALE
Razioni da CBT senza iva			0		20,07		0,00	0,00
Razioni da CBT con iva			0		24,49		0,00	0,00
ALTRO (5)	INTEGRAZIONI VITTO						2.500,00	2.500,00
	GENERI DI CONFORTO						0,00	
	SPECIALE VIVERI						0,00	
ASSEGNAZIONI A CAPITOLO 1301 PG 1							1.259.664,00	
TOTALE SPESA PROGRAMMATA A CAPITOLO 1301 P.G. 1							755.077,50	
ASSEGNAZIONI A CAPITOLO 1801 PG 1							84.000,00	
TOTALE SPESA PROGRAMMATA A CAPITOLO 1801 P.G. 1							83.897,50	
ASSEGNAZIONI A CAPITOLO 1172 P.G. 1							165.000,00	
TOTALE SPESA PROGRAMMATA A CAPITOLO 1172 P.G. 1							63.762,10	
ASSEGNAZIONI A CAPITOLO 1300 P.G. 2							328.000,00	
TOTALE SPESA PROGRAMMATA A CAPITOLO 1300 P.G. 2							328.000,00	
ASSEGNAZIONI A CAPITOLO 1800 P.G. 2							671.700,00	
TOTALE SPESA PROGRAMMATA A CAPITOLO 1800 P.G. 2							513.750,00	
TOTALE ASSEGNAZIONI FA/CG							2.508.364,00	
TOTALE SPESA PROGRAMMATA FA/CG							1.744.487,10	

NOTE:

- (1) L'entità della forza da vettovagliare è calcolata sulla base dei dati della "forza bilanciata", decurtata di circa il 20% (valore di riferimento che ciascuna FA/CG può modificare in base alle diverse esigenze), che tiene conto di :
- minore afflusso di utenti presso le mense di servizio, registrato e monitorato nel corso dell'anno 2024;
- impiego di personale nei teatri operativi "fuori area";
- pasti non consumati dal personale non avente diritto al pasto serale.
- (2) Nel calcolo del numero dei giorni di vettovagliamento non sono considerate le giornate non lavorative a vario titolo (es.: sabati e/o domeniche, festività, etc..) nonché il venerdì in quanto, per detto giorno, l'orario di servizio ridotto non dà titolo alla corresponsione del vitto a carico dello Stato. Non sono stati considerati, altresì, i giorni di licenza spettanti mediamente alle varie categorie di personale.
- (3) L'onere giornaliero:
- per la gestione diretta, è costituito dalla media dei valori delle razioni normali/ordinaria/pesante (per calcolare una diversa ponderazione dell'importo si può utilizzare il foglio "dettaglio controvalori" in questo stesso file attagliando la media da indicare alle proprie esigenze logistiche);
- per la gestione mista (limitatamente al confezionamento) e per quella indiretta, è rappresentato dai valori MEDI dei prezzi dei contratti di appalto vigenti per tutti i lotti (il Comando Generale dei Carabinieri indicherà i propri valori di riferimento);
- per il miglioramento vitto, è costituito dai valori di quello NORMALE (per calcolare maggiore definizione/personalizzazione dell'importo si può utilizzare il foglio "dettaglio controvalori" in questo stesso file)
- (4) I dati sono riferiti a SGD e DNA
- (5) Vengono indicati valori a corpo (per calcolo/personalizzazione degli importi per ciascuna categoria si può utilizzare il foglio "dettaglio controvalori" in questo stesso file)



SCHEDA FINANZIARIA STATO MAGGIORE DELLA DIFESA							
E.F. 2025							
Forma di Vettovagliamento	Voce di Spesa	Forza Vettovagliata Giornaliera ⁽¹⁾	Giorni ⁽²⁾	Forza Vettovagliata Annuale	Onere Giornaliero ⁽³⁾	Spesa Totale	TOTALE
Gestione Diretta	Razione Viveri	0	185	0	5,12	0,00	0,00
	Miglioramento Vitto	0	185	0	0,69	0,00	
Gestione Mista	Derrate	0	185	0	5,81	0,00	0,00
	Confezionamento	0	185	0	4,57	0,00	
Gestione Indiretta	Catering Completo	1341	185	248085	9,07	2.250.130,95	2.250.130,95
	Catering Veicolato	0	185	0	10,32	0,00	
Buoni Pasto		1380	185	255300	7,00	1.787.100,00	1.787.100,00
Altre Tipologie di Spesa		Quantità		Prezzo		Spesa Totale	TOTALE
Razioni da CBT senza iva		0		20,07		0,00	0,00
Razioni da CBT con iva		0		24,49		0,00	0,00
ALTRO (4)	INTEGRAZIONI VITTO					0,00	0,00
	GENERI DI CONFORTO					0,00	
	SPECIALE VIVERI					0,00	
ASSEGNAZIONI A CAPITOLO 2300 PG 2							1.800.000,00
TOTALE SPESA PROGRAMMATA A CAPITOLO 2300 - P.G. 2							1.787.100,00
ASSEGNAZIONI A CAPITOLO 2301 P.G. 1							2.282.904,00
TOTALE SPESA PROGRAMMATA A CAPITOLO 2301 - P.G. 1							2.250.130,95
TOTALE ASSEGNAZIONI FA/CG							4.082.904,00
TOTALE SPESA PROGRAMMATA FA/CG							4.037.230,95

NOTE:

- (1) L'entità della forza da vettovagliare è calcolata sulla base dei dati della "forza bilanciata", decurtata di circa il 20% (valore di riferimento che ciascuna FA/CG può modificare in base alle diverse esigenze), che tiene conto di :
- minore afflusso di utenti presso le mense di servizio, registrato e monitorato nel corso dell'anno 2022;
 - impiego di personale nei teatri operativi "fuori area";
 - pasti non consumati dal personale non avente diritto al pasto serale.

Nel caso di specie dell'Area T/O interforze, l'entità della forza da vettovagliare è stata ridotta di circa il 30% in ragione dello specifico assetto organizzativo dei Comandi ed Enti dell'area interforze, in cui parte del personale beneficia del solo pasto meridiano.

- (2) Nel calcolo del numero dei giorni di vettovagliamento non sono considerate le giornate non lavorative a vario titolo (es.: sabati e/o domeniche, festività, etc..) nonché il venerdì in quanto, per detto giorno, l'orario di servizio ridotto non da titolo alla corresponsione del vitto a carico dello Stato. Non sono stati considerati, altresì, i giorni di licenza spettanti mediamente alle varie categorie di personale.
- (3) L'onere giornaliero:
- per la gestione diretta, è costituito dalla media dei valori delle razioni normali/ordinaria/pesante (per calcolare una diversa ponderazione dell'importo si può utilizzare il foglio "dettaglio controvalori" in questo stesso file attagliando la media da indicare alle proprie esigenze logistiche);
 - per la gestione mista (limitatamente al confezionamento) e per quella indiretta, è rappresentato dai valori MEDI dei prezzi dei contratti di appalto vigenti per tutti i lotti (il Comando Generale dei Carabinieri indicherà i propri valori di riferimento);
 - per il miglioramento vitto, è costituito dai valori di quello NORMALE (per calcolare maggiore definizione/personalizzazione dell'importo si può utilizzare il foglio "dettaglio controvalori" in questo stesso file)
- (4) Vengono indicati valori a corpo (per calcolo/personalizzazione degli importi per ciascuna categoria si può utilizzare il foglio "dettaglio controvalori" in questo stesso file)



SCHEDA FINANZIARIA (STATO MAGGIORE/COMANDO GENERALE)							
E.F. 2025							
Forma di Vettovagliamento	Voce di Spesa	Forza Vettovagliata Giornaliera ⁽¹⁾	Giorni ⁽²⁾	Forza Vettovagliata Annuale	Onere Giornaliero ⁽³⁾	Spesa Totale	TOTALE
Gestione Diretta	Razione Viveri	15880	185	2937800	6,12	17.979.336,00	21.504.696,00
	Miglioramento Vitto	15880	185	2937800	1,20	3.525.360,00	
Gestione Mista	Derrate		185	0		0,00	0,00
	Confezionamento		185	0		0,00	
Gestione Indiretta	Catering Completo	38782	185	7174670	6,37	45.702.647,90	45.702.647,90
	Catering Veicolato		185	0		0,00	
Buoni Pasto		5156	185	953860	7,00	6.677.020,00	6.677.020,00
Altre Tipologie di Spesa		Quantità		Prezzo		Spesa Totale	TOTALE
Razioni da CBT senza iva		5999		20,07		120.399,93	120.399,93
Razioni da CBT con iva		5999		24,49		146.887,91	146.887,91
ALTRO (4)	CONVENZIONI CON ESERCIZI PRIVATI DI RISTORAZIONE					21.303.996,00	21.303.996,00
ASSEGNAZIONI A CAPITOLO 4853 PG 1							87.985.466,00
TOTALE SPESA PROGRAMMATA A CAPITOLO 4853 - P.G. 1							87.814.922,81
ASSEGNAZIONI A CAPITOLO 4804 - P.G. 1							4.200.000,00
TOTALE SPESA PROGRAMMATA A CAPITOLO 4804 - P.G. 1							4.199.220,00
TOTALE SPESA PROGRAMMATA A CAPITOLO 2874 - P.G. 13							998.200,00
ASSEGNAZIONI A CAPITOLO 2874 - P.G. 13							998.200,00
TOTALE SPESA PROGRAMMATA A CAPITOLO 2852- P.G. 1							2.477.800,00
ASSEGNAZIONI A CAPITOLO 2852- P.G. 1							2.477.800,00
TOTALE SPESA PROGRAMMATA A CAPITOLO 1188- P.G. 10							
ASSEGNAZIONI A CAPITOLO 1188- P.G. 10							0,00
TOTALE ASSEGNAZIONI FA/CG							95.661.466,00
TOTALE SPESA PROGRAMMATA FA/CG							95.490.142,81

NOTE:

(1) L'entità della forza da vettovagliare è calcolata sulla base dei dati della "forza bilanciata", decurtata di circa il 20% (valore di riferimento che ciascuna FA/CG può modificare in base alle diverse esigenze), che tiene conto di:

- afflusso di utenti presso le mense di servizio, registrato e monitorato nel corso dell'anno 2024;
- impiego di personale nei teatri operativi "fuori area";
- pasti non consumati dal personale non avente diritto al pasto serale.

(2) Nel calcolo del numero dei giorni di vettovagliamento non sono considerate le giornate non lavorative a vario titolo (es.: sabati e/o domeniche, festività, etc.). Non sono stati considerati, altresì, i giorni di licenza spettanti mediamente alle varie categorie di personale.

(3)

L'onere giornaliero:

- per la gestione diretta, è costituito dalla media dei valori delle razioni normali/ordinaria/pesante
- per la gestione indiretta, è rappresentato dai valori MEDI dei prezzi dei contratti di appalto vigenti per tutti i lotti;
- per il miglioramento vitto, è costituito dalla media dei valori (NORMALE e MAGGIORATO)

(4)

Vengono indicati valori a corpo

